



ISTITUTO TECNICO STATALE
"C. CATTANEO"

Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI)

Tel. 0571/418385 Fax. 0571/418388

www.itcattaneo.it - cattaneo@itcattaneo.it - pitd07000@istruzione.it

pitd070007@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 8200120050



Agenzia formativa



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017 - 2019

RESPONSABILE: il Dirigente scolastico Alessandro Frosini

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

Proff. Giovanni Casalini (coordinatore del Nucleo), Anna Cannucciari, Giacomo Malquori, Pietrantonio Megale.

Ultimo aggiornamento: 17 gennaio 2018

PRIMA SEZIONE

AGGIORNAMENTO DEL PDM. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento, in quanto aggiornamento del Piano di Miglioramento dell'Istituto, ha lo scopo di:

- **rendere conto del percorso svolto nel biennio precedente, corrispondente agli aa.ss. 2015 – 2016 e 2016 – 2017, alla luce sia delle azioni implementate sin qui, sia anche dell'aggiornamento del RAV avvenuto al termine del periodo, il 30 Giugno 2017;**
- **individuare e programmare nuove azioni di miglioramento, in gran parte sviluppate o riformulate rispetto alle precedenti, da implementare nel biennio 2017 – 2019, ovvero nell'arco degli aa.ss. 2017 – 2018 e 2018 – 2019.**

La scansione temporale tiene conto della necessità di allineare RAV, PDM e PTOF, considerato che anche il triennio di quest'ultimo si esaurisce con l'a.s. 2018 – 2019.

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ – TRAGUARDI - OBIETTIVI DI PROCESSO

Il RAV, in esito ad una ricognizione dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'Istituto, ha rilevato come permangano ancora alcune criticità che, possono indurre ad azioni con risultati suscettibili di miglioramento. Per contro alcune azioni effettuate hanno portato obiettivamente a dei traguardi significativi che permettono di ridurre sensibilmente le priorità in modo da concentrare gli sforzi e le energie per ottenere ulteriori traguardi significativi nel biennio futuro.

In particolare il RAV, nella parte dei Risultati scolastici continua ad indicare come “debolezza” il fatto che - nonostante le percentuali dei non ammessi, dei sospesi, degli abbandoni e dei trasferiti in uscita siano ancora migliori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale - i debiti formativi, per alcune discipline, tendano ancora a concentrarsi, sia pure in misura meno marcata, in alcune classi e sezioni anche dello stesso indirizzo; mentre da migliorare appare ancora, nonostante il lavoro intrapreso già da qualche anno, il recupero degli studenti non ammessi alla classe successiva anche con eventuali percorsi di riorientamento e/o di autovalutazione

Analogamente, permane, nelle serie storiche delle prove Invalsi, una varianza fra gli esiti delle sezioni e una discrepanza tra voto di classe e risultati delle prove strutturate. In questo caso, la valutazione è intermedia fra “con qualche criticità” e “positiva” (livello 4).

Nella parte sulle “competenze chiave e di cittadinanza” si riconosce una valutazione – con esiti generalmente piuttosto elevati – di alcune competenze ma anche la necessità di sviluppare una valutazione più analitica implementando indicatori specifici e mettendo a punto strumenti più opportuni al riguardo (questionari, osservazioni sistematiche, ecc.)

Nella parte dei risultati a distanza si evidenzia, anche grazie ai dati forniti dal sistema universitario e dalle più recenti rilevazioni come EDUSCOPIO, come il numero di CFU per allievo (15) è al di sotto della media nazionale (60). Il numero degli occupati a distanza presenta una sperequazione fra i vari indirizzi (anche se ciò è dovuto alla percentuale molto alta fra i diplomati del Tecnologico chimico – 95% dopo un anno).

L'Istituto ha svolto una serie di azioni tese soprattutto ad affinare una procedura per monitorare e controllare i dati a sei mesi, uno-due anni dal diploma, condizione indispensabile per verificare l'efficacia di azioni tese a correggere questo stato di cose, come il progressivo affinamento dei profili professionali in uscita in particolare per l'indirizzo turistico. Tale priorità al momento può essere al momento disposta in secondo piano in quanto il miglioramento del DB Eduscopio permette di provvedere autonomamente al reperimento dei dati. Ormai in tutte le discipline hanno preso avvio le prove strutturate per classi parallele, intermedie e finali anche se occorre ancora uno sforzo per un utilizzo adeguatamente condiviso e sistematico delle rubriche di valutazione.

Nella parte sull’Inclusione, si mette in evidenza un livello senz’altro positivo degli interventi per garantire pari opportunità formative agli studenti disabili, con DSA e BES; così come positivo è il clima di accoglienza verso gli studenti stranieri. Un passo in avanti è stato fatto in relazione alla partecipazione dei docenti curricolari alla formulazione dei PEI o alle riunioni periodiche per il monitoraggio e di aggiornamento dei PDP, anche se esistono ancora dei margini di miglioramento. In generale, si palesa ancora la necessità di articolare in maniera più dettagliata gli interventi didattici specifici in funzione dei particolari bisogni educativi degli studenti.

Piuttosto contraddittorio rimane ancora il dato della partecipazione dei genitori alla vita scolastica: bassa è la percentuale della partecipazione formale (affluenza al voto delle elezioni scolastiche, nonostante tutti gli sforzi intrapresi), mentre decisamente più alta è la presenza ai colloqui docenti-famiglie e la compartecipazione finanziaria attraverso il contributo volontario. Sempre più consultato è il registro on-line, ottimizzato con il passaggio ad un server remoto (cloud) che ne ha migliorato ampiamente la maneggevolezza, mentre è in procinto di iniziare un percorso di coinvolgimento e condivisione delle iniziative formative (riunioni periodiche dei rappresentanti dei genitori con il DS e la Presidente del CDI) (corso PON Crescere Insieme). Nel RAV, accanto alle criticità, è opportuno valorizzare i principali punti di forza della scuola, non solo per aspirare a conseguire livelli di eccellenza, ma soprattutto per agire su di essi come leve per il miglioramento generale della prestazione dell’Istituzione e di risoluzione delle stesse criticità.

Si evidenzia in particolare il progresso del lavoro intrapreso sull’ambiente di apprendimento. Ad una dotazione notevole di laboratori e di strumenti didattici, ad una cura costante degli ambienti , si è ormai consolidata la prassi di utilizzare - le aule tematiche - tesa a favorire la centralità dello studente. In questo senso sono stati fatti sforzi significativi con l’acquisto di banchi modulari che hanno permesso una ulteriore ottimizzazione degli spazi. In generale, la scuola promuove costantemente l’uso di modalità didattiche innovative, compresa la digitalizzazione dell’Istituto, con un uso didattico delle nove tecnologie (filosofia BYOD, uso della rete intranet “Pandora”, ottimizzazione della connessione ADSL con acquisizione delle priorità, uso delle black list ecc.) lo sviluppo della dimensione relazionale, la formazione in servizio dei docenti.

L’analisi dei punti di forza e di debolezza è di solito largamente condivisa fra la generalità dei docenti. Il RAV ha subito un aggiornamento al 30/6/17 ed è stato diffuso in maniera capillare presso tutte le componenti dell’Istituto. Una copia è stabilmente presente sulla pagina web dell’Istituto.

Nella V sezione del RAV erano state individuate le **priorità di miglioramento**, in relazione rispettivamente ai risultati scolastici, ai risultati delle prove standardizzate nazionali, alle competenze chiave di cittadinanza, ai risultati a distanza. Alle priorità si sono ricordati altrettanti **traguardi**, individuati in base ad una valutazione realistica delle risorse umane e materiali disponibili e dei tempi, considerata la prospettiva biennale del presente Piano. Di seguito erano stati elencati **priorità e traguardi**.

Ai fini anche della stesura del presente Piano, che si riallaccia al precedente , si decide di individuare n. 3 priorità dando oramai per acquisite le altre , incluse nel precedente piano.

LEGENDA

Situazione

Rosso = da attuare

Giallo = non ancora perfezionata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

- A. Ridurre le disparità nelle valutazioni in Italiano, Matematica e Scienze nel primo biennio e nelle discipline professionali del secondo biennio e nell'anno terminale. (DA PERFEZIONARE)
 Traguardo: Riduzione della varianza tra le classi dello stesso indirizzo del 20% per le discipline di Italiano, Matematica, Scienze in particolare nel primo biennio e nell'anno terminale. (DA RAGGIUNGERE)
- B. Ridurre le disparità tra le varie sezioni (classi seconde) in Italiano e in Matematica ed allinearle alla media nazionale. (DA PERFEZIONARE IN ITALIANO) (ATTUATA in MATEMATICA)
 Traguardo: Riduzione della varianza tra le classi dello stesso indirizzo del 15% per gli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica (classi Seconde) (DA RAGGIUNGERE in ITALIANO) (RAGGIUNTO in MATEMATICA)
- C. Completare la definizione delle competenze chiave e di cittadinanza, al fine di consentirne la valutazione attraverso criteri condivisi. (ATTUATA)
 Traguardo: Adozione di un modello per competenze nella programmazione individuale e del Consiglio di Classe, inserimento nel PTOF di indicatori per la valutazione delle competenze. (RAGGIUNTO)
- D. Elaborare dati precisi e dettagliati sulla situazione lavorativa e di studio degli ex studenti a 1, 2, 3 anni dal conseguimento del diploma; favorire l'aumento del tasso di impiego dei diplomati nei settori Amministrazione e Turismo; favorire l'incremento del numero medio di esami e crediti per coloro che proseguono gli studi a livello universitario. (DECADUTA per implementazione ed utilizzo del DB Eduscopio)
 Traguardo: Costruzione di una banca dati operativa e di una procedura condivisa per il rilevamento dei risultati a distanza; incrementato del 10% il tasso di impiego dei diplomati per gli indirizzi Amministrazione e Turismo; incremento del 20 % del numero medio di esami e dei crediti per studente ad un anno dal diploma (indice FGA a 6) (DECADUTO per implementazione ed utilizzo del DB Eduscopio)
<https://eduscopio.it/>

Come detto, infatti, sul versante dei risultati di apprendimento, dalle evidenze riportate nel RAV al 30/6 emerge ancora la necessità di migliorare **l'equità degli esiti** sia nei risultati scolastici, sia nelle prove standardizzate nazionali. Questo ha comportato u:**il recupero e il rafforzamento delle competenze di base delle materie fondamentali nel primo biennio e in generale l'adozione di una programmazione per competenze condivisa a livello di Consiglio di Classe e di Dipartimenti, nonché di criteri e rubriche condivise di valutazione, in particolare per ciò che riguarda le competenze trasversali e di cittadinanza.**

Sul versante degli esiti a distanza, grazie anche ai DB sopra ricordati, sarà possibile compiere ulteriori azioni correttive a livello di curriculum e di potenziamento/qualificazione degli insegnamenti di indirizzo del secondo biennio e dell'anno terminale, per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro e migliorare la frequenza di percorsi universitari. L'adozione di un sistema strutturato e codificato di orientamento in uscita permetterà la programmazione di azioni mirate di orientamento formativo (vedi anche la preparazione ai Corsi Universitari svolti per le classi quinte) e la definizione più dettagliata dei profili professionali per l'indirizzo Amministrazione ed in particolare Turistico, al fine di migliorare la qualità in uscita dal percorso scolastico.

Inoltre, nella logica di sviluppare anche i punti di forza dell'Istituto come leve per il miglioramento degli esiti ed in particolare dei risultati di apprendimento degli studenti e della loro equità, si è individuata la necessità di realizzare: la diffusione dell'innovazione didattica e la realizzazione di

ambienti di apprendimento funzionali e motivanti; la personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e lo sviluppo delle competenze relazionali dei docenti e degli studenti (Corso Life Skills I e II anno, Corso per Studenti Peer)L'Istituto, attraverso l'adesione al Movimento delle Avanguardie Educative dell'Indire e al percorso di formazione sulla didattica laboratoriale del Poli T-P, ha dimostrato la propria convinzione che l'innovazione e la riorganizzazione dello spazio sono fattori importanti per il conseguimento del successo formativo e la promozione di pari opportunità formative.

Al fine di perseguire il miglioramento complessivo dei processi e degli esiti si procede ad una revisione degli **obiettivi di processo**. Di seguito sono indicati quelli che si connettono alle priorità e ai rispettivi traguardi, suddivisi per Aree di processo:

Area dei curricoli, della progettazione e della valutazione:

- Progettazione didattica di classe per competenze (RAGGIUNTO)
- Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita estese progressivamente a tutte le discipline. (RAGGIUNTO)
- Recupero delle competenze di base in matematica e italiano nel primo biennio. (DA RAGGIUNGERE in ITALIANO) (RAGGIUNTO in MATEMATICA)
- Realizzazione e condivisione di rubriche di valutazione, anche attraverso prove autentiche, delle competenze trasversali e di cittadinanza, in particolare per gli studenti del primo biennio. (RAGGIUNTO)
- Qualificazione e potenziamento delle materie d'indirizzo nel secondo biennio e nell'anno terminale. (RAGGIUNTO)
- Formazione dei docenti sulla programmazione e la valutazione delle competenze, (RAGGIUNTO)
-

Ambienti di apprendimento:

- Riorganizzazione degli spazi con aule dedicate alle discipline o ad aree disciplinari ("aule tematiche"). (RAGGIUNTO)
-
- Creazione di spazi flessibili e innovativi nelle aule e negli spazi comuni, al fine di favorire l'innovazione didattica. (RAGGIUNTO)
-

Area dell'inclusione:

- Sviluppo delle pratiche di personalizzazione dell'apprendimento, con particolare riferimento agli studenti con BES, implementando quanto previsto dal Piano annuale dell'inclusione (Pai)2014-2015 e dai successivi aggiornamenti; (RAGGIUNTO)
-
- Organizzazione di attività per il contrasto delle dipendenze, per acquisizione di "life skills" e stili di vita positivi, progettate con la ASL ed associazioni del territorio (RAGGIUNTO)

Area della continuità e dell'orientamento:

- Sviluppo dell'orientamento in entrata come attività permanente per la crescita delle competenze e avvio del riorientamento per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. ; (RAGGIUNTO)
Definizione di una procedura per conoscere gli esiti a livello universitario ad 1 anno dal diploma. (DECADUTO per implementazione ed utilizzo del DB Eduscopio) <https://eduscopio.it/>

- Attività mirate ad incrementare la occupazione degli allievi del corso Turistico ed Amministrazione, incremento del numero di iscritti all'Università in particolare per gli allievi diplomati del Chimico. **(DA ATTUARE)**

Area dell'organizzazione:

- Valorizzazione del ruolo dei coordinatori di classe e di dipartimento. **(RAGGIUNTO)**

Area dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Realizzazione di corsi di formazione dei docenti sulle competenze relazionali. E sulla progettazione delle competenze.
- **(RAGGIUNTO)**

Area dell'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Valorizzazione delle attività dei Poli tecnico-professionali in cui l'Istituto è impegnato; **(RAGGIUNTO)**
- Attuazione del PON "Crescere Insieme" e riunioni periodiche del DS e del Presidente del CDI con i rappresentanti dei Genitori per incrementare il coinvolgimento delle famiglie **(DA PERFEZIONARE)**

Nello schema seguente sono indicate le relazioni fra gli obiettivi di processo e le priorità strategiche. ● raggiunto o (non strategico) ; ● da perfezionare ; ● da attuare.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	CONNESSO ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO
Area dei curricoli, della progettazione e della valutazione	- Progettazione didattica di classe per competenze ●	A
	- Programmazione di prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita estese progressivamente a tutte le discipline. ●	A
	- Recupero delle competenze di base in matematica● e italiano● nel primo biennio.	B
	- Realizzazione e condivisione di rubriche di valutazione, anche attraverso prove autentiche, delle competenze trasversali e di cittadinanza, in particolare per gli studenti del primo biennio. ●	
	- Qualificazione e potenziamento delle materie d'indirizzo nel secondo biennio e nell'anno terminale. ●	A

Ambienti di apprendimento	- Riorganizzazione degli spazi con aule dedicate alle discipline o ad aree disciplinari ("aule tematiche"). ●	A/B
	- Creazione di spazi flessibili e innovativi nelle aule e negli spazi comuni, al fine di favorire l'innovazione didattica. ●	A/B
Area dell'inclusione:	- Sviluppo delle pratiche di personalizzazione dell'apprendimento con particolare riferimento agli studenti con BES, implementando quanto previsto dal Pai 2014-2015 e dai successivi aggiornamenti (2017) ●	A/B
	- Organizzazione di attività per il contrasto delle dipendenze, per acquisizione di "life skills" e stili di vita positivi, progettate con la ASL ed associazioni del territorio ●	A/B
Area della continuità e dell'orientamento:	- Sviluppo dell'orientamento in entrata come attività permanente per la crescita delle competenze e avvio del riorientamento per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. ●	
	- Definizione di una procedura per conoscere gli esiti a livello universitario ad 1 anno dal diploma. ●	
	- Attività mirate ad incrementare la occupazione degli allievi del corso Turistico ed Amministrazione, incremento del numero di iscritti all'Università in particolare per gli allievi diplomati del Chimico. (DA ATTUARE) ●	
Area dell'organizzazione	- Valorizzazione del ruolo dei coordinatori di classe e di dipartimento. ●	A
Area dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:	- Realizzazione di corsi di formazione dei docenti sulle competenze relazionali. ●	
Area dell'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:	- Valorizzazione delle attività dei Poli tecnico-professionali in cui l'Istituto è impegnato. ●	

GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PRIORITARI

Per il perseguimento degli obiettivi di processo e il raggiungimento dei traguardi sono state poi individuate le seguenti **azioni di miglioramento** prioritarie nel biennio di competenza del PdM, sulla base di un punteggio ottenuto attribuendo ad ogni obiettivo una **stima di fattibilità** (F = valutazione della effettiva realizzabilità in relazione alle risorse disponibili) e una di **impatto** (I = valutazione degli effetti dell'azione in relazione al traguardo correlato). Si è determinata così una **scala di rilevanza** attribuendo a ciascuno dei due parametri un punteggio da 1 a 5 (1 = nullo; 2 = scarso; 3 = sufficiente; 4 = notevole; 5 = totale) e moltiplicando i due valori per ottenere un **valore di stima unico** (V).

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-2017: ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SECONDO L'ORDINE DI PRIORITA'

INTERVENTI	F	I	V
1. Definire un format di programmazione unica di classe e di materia per competenze, da utilizzare per la programmazione delle classi Terze ed estendere successivamente a tutte le classi. COMPLETATO	4	5	20
2. Realizzare un intervento di recupero delle competenze di base di Italiano e Matematica nelle classi Prime da estendere successivamente al Primo biennio	4	4	16
3. Progettare e realizzare ordinariamente prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per tutte le discipline ed aree disciplinari. COMPLETATO	4	4	16
4. Definire una procedura per conoscere gli esiti a livello universitario a sei mesi e poi ad 1 anno dal diploma, con un docente dedicato e il supporto della segreteria. NON RAGGIUNTO MA NON PIU' NECESSARIO GRAZIA AL DB EDUSCOPIO	5	3	15

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017-2019: ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SECONDO L'ORDINE DI PRIORITA'

INTERVENTI	F	I	V
1. Realizzare un intervento di recupero delle competenze di base di Italiano e Matematica nelle classi del Primo Biennio	4	4	16
2. Aggiornare e realizzare ordinariamente prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per tutte le discipline e/o aree disciplinari; stabilire e inserire nel PTOF nuove rubriche di valutazione per conoscenze e competenze.	4	4	16
3. Attività mirate ad incrementare la occupazione degli allievi del corso Turistico ed Amministrazione, incremento del numero di iscritti all'Università in particolare per gli allievi diplomati del Chimico	5	3	15

Per ciascun intervento è stata redatta una scheda; le schede costituiscono la seconda parte del Piano.

SECONDA SEZIONE

SCHEDA ATTUATIVA INTERVENTO 1

**Realizzare un intervento di recupero delle competenze di base di Italiano e Matematica nelle classi Prime del Primo biennio.
In sintesi ITALIANO E MATEMATICA AL BIENNIO**

Priorità: Ridurre le disparità tra le varie sezioni (classi seconde) in Italiano e in Matematica ed allinearle alla media nazionale.

Traguardo: Riduzione della varianza tra le classi dello stesso indirizzo del 20% per le discipline di Italiano, Matematica, Scienze in particolare nel primo biennio e nell'anno terminale.

Obiettivo di processo: Attività di recupero delle competenze di base in matematica e italiano nel primo biennio.

Area di processo: Area dei curricula, della progettazione e della valutazione

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Dirigente Scolastico
---	----------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2019
--	-------------

Livello di priorità:	16
-----------------------------	----

Ultimo riesame:	17 Gennaio 2018
------------------------	-----------------

Situazione corrente al 16 Gennaio 2018	IN FASE DI AVVIO CON RIPROGETTAZIONE DEL PRECEDENTE INTERVENTO	
---	---	--

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

PIANIFICAZIONE

- ✓ **Il problema da affrontare:** necessità di consolidare/recuperare competenze di base in Italiano e Matematica.
- ✓ **L'idea progettuale, la metodologia, strumenti:** lavoro a classi aperte; inserimento di un terzo insegnante ogni due classi parallele, per permettere una riorganizzazione con gruppi di dimensioni ridotte. Per Matematica, lavoro per gruppi di livello: potenziamento con quesiti sul modello INVALSI, attività laboratoriale di approfondimento; recupero-consolidamento: con attività laboratoriale e insegnamento individualizzato per colmare le lacune. Per Italiano, lavoro a gruppi misti con esercizi di comprensione, analisi, produzione; esercizi per lo sviluppo di confronto fra testi e per lo sviluppo della competenza lessicale; esercizi per la riflessione sulle forme e le strutture della lingua. Sono da utilizzare gli strumenti dell'attività curricolare di matematica e altro materiale prodotto per il progetto. Viene svolta un'ora in più di matematica nelle classi prime e di italiano nelle classi seconde. Operazione di potenziamento, indispensabile per Italiano ed in sbordine per matematica. Al momento sulla base di quanto svolto nel biennio precedente risulta un valore aggiunto positivo ● per matematica mentre è nullo ● per Italiano
- ✓ **Le finalità e gli obiettivi:** colmare le lacune pregresse e potenziare le abilità possedute; incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento, sviluppare il proprio metodo di studio; prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico dei soggetti "a rischio"; favorire il confronto con altri studenti di pari livello anche di classi diverse. In specifico per Matematica: migliorare le capacità intuitive, logiche e critiche; acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; per Italiano: **rafforzare l'abilità di distinguere in un testo le informazioni essenziali e quelle accessorie; consolidare la capacità di organizzare un discorso ordinato e corretto; sollecitare l'uso di un lessico corretto e appropriato; consolidare la capacità di progettare, costruire e revisionare testi diversi, in rapporto all'uso, allo scopo, al contesto comunicativo; sviluppare la conoscenza delle diverse tipologie testuali; consolidare la competenza sintattica nell'espressione scritta; promuovere la capacità di riconoscere il significato delle parole nel contesto comunicativo.**
- ✓ **I risultati attesi:** Miglioramento dei risultati nella materia; aumento dell'interesse e dell'impegno nello studio.
- ✓ **I tempi:** da gennaio a maggio nell'a.s.2017-2018 , novembre - maggio nell'a.s. 2018 - 2019
- ✓ **I destinatari dell'intervento di miglioramento:**Alunni di tutte le classi Prime nell'a.s. 2017 – 2018, alunni di tutte le classi del Primo Biennio nell'a.s. 2018 – 2019.
- ✓ **Le fasi/azioni in cui l'intervento si articola:** a. s. 2017 – 2018: riprogettazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di Matematica e di Italiano; prosecuzione dell'intervento nelle classi Prime; valutazione del progetto da parte del Dipartimento, eventuale aggiustamento; completamento dell'intervento per le classi Prime; valutazione da parte del Collegio; nuova fase di progettazione, con aggiornamento e revisione, da parte dei Dipartimenti; avvio dell'attuazione dell'intervento nell'a.s. 2018 – 2019; valutazione del progetto da parte del Dipartimento; completamento dell'intervento per l'a.s. 2018 – 2019; valutazione da parte del Collegio; rilevazione dei risultati INVALSI del 2017 e della valutazione dell'intervento, alla luce del traguardo della priorità B.
- ✓ **Il supporto di esperti esterni:** NO
- ✓ **Il carattere di innovatività dell'intervento:**Possibilità degli studenti di confrontarsi anche con docenti diversi da quelli della propria classe; approfondimento del confronto e del lavoro comune fra docenti, con attivazione di strategie condivise di insegnamento-apprendimento; superamento della rigida divisione per classi e attivazione di gruppi di lavoro con possibilità di sperimentare forme di peer education e di apprendimento cooperativo.

DIFFUSIONE E CONDIVISIONE

- ✓ **Momenti di condivisione interna:** riunioni di Dipartimento (docenti di Matematica e di Italiano), riunioni del Collegio dei docenti (tutti i docenti), incontri periodici DS – coordinatori di Dipartimento, questionario di valutazione degli studenti e docenti.
- ✓ **Momenti di diffusione interna ed esterna dei risultati:** Pubblicazione sul sito dei risultati e dei momenti di monitoraggio; illustrazione dello svolgimento e dei risultati dell'intervento negli incontri di fine anno fra rappresentanti dei genitori e DS e di inizio nuovo a.s. fra genitori dei neo-iscritti e DS.

MONITORAGGIO E RISULTATI

- ✓ **I sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento:** utilizzo di schede di monitoraggio a cura del Nucleo di valutazione dell'Istituto.
- ✓ **Indicatori utilizzati per valutare le fasi dell'intervento di miglioramento:** vedi tabella *MONITORAGGIO AZIONI*

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le periodiche riunioni di aggiornamento del Nucleo di Valutazione, in coincidenza con le scadenze di monitoraggio considereranno: le lezioni apprese e le questioni da risolvere; le eventuali revisioni dell'approccio descritto e le ragioni che le determinano; le revisioni del piano di attuazione e le ragioni che le determinano.

CRONOGRAMMA 17 - 18															
Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni												Situazione
			a.s. 2017- 2018												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Riprogettazione Dipartimenti	Coordinatori Dip. Matematica e Italiano	Settembre/Ottobre	X	X											Attuata
Avvio intervento nelle cl. Prime	Docenti di I e M Prime	Gennaio/Febbraio					X	X	X						In corso, in linea con gli obiettivi
Prima valutazione dell'intervento	Dipartimenti di I e M	Marzo							X						Non ancora avviata
Completamento dell'intervento	Docenti di I e M Prime	Aprile/Maggio								X	X				Non ancora avviata
Valutazione del Collegio	Dirigente scolastico	Giugno										X			Non ancora avviata

CRONOGRAMMA 18 - 19																
Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni													Situazione
			a.s. 2018- 2019													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S/'17	
Ri- progettazione Dipartimenti	Coordinatori Dip. Matematica e Italiano	Settembre/Ottobre	X													Non ancora avviata
Avvio intervento nel 1° Biennio	Docenti I e M Biennio	Ottobre/Dicembre		X	X	X										Non ancora avviata
Simulaz. prove Invalsi Seconde	Docenti I e M Seconde	Gennaio					X									Non ancora avviata
Valutazione dell'intervento	Dipartimenti di I e M	Gennaio					X	X	X							Non ancora avviata
Riprogettazione dell'intervento																
Completamento dell'intervento	Docenti I e M Biennio	Aprile/Maggio					X	X	X	X	X					Non ancora avviata
Valutazione finale del Collegio	Dirigente scolastico	Giugno										X				
Risultati Invalsi '17 e valut. finale	Nucleo di Valutazione	Settembre '19										X			X	

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche o necessità di aggiustamento
gennaio 2018	a) Approvazione del progetto b) Effettivo avvio intervento.	a) Verbali Collegio b) Rilevazione delle attività dal registro on-line	—	Buona intesa fra docenti curricolari e i nuovi docenti di “potenziamento” impegnati nel progetto	—
giugno 2018	a) Regolare conclusione del primo anno del progetto b) Gradimento docenti e alunni	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbale Collegio/ Questionari docenti e alunni c) Esiti in uscita (ammissione o sospensione del giudizio) C) Relazione dei docenti di recupero e potenziamento (acquisite agli atti)			
gennaio 2019	a) Riprogettazione b) Effettivo nuovo avvio dell'intervento.	a) Verbali Collegio b) Rilevazione delle attività dal registro on-line c) esiti primo periodo			
15 giugno 2019	a) Regolare conclusione del secondo anno del progetto b) Gradimento docenti e alunni	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) esiti (ammissione, non ammissione o sospensione del giudizio)			

SCHEDA ATTUATIVA INTERVENTO 2

Aggiornare e realizzare ordinariamente prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per tutte le discipline ed aree disciplinari; stabilire e inserire nel PTOF nuove rubriche di valutazione per conoscenze e competenze.

In sintesi: PROVE COMUNI E VALUTAZIONE

Priorità: Programmare, a cura dei Dipartimenti, e realizzare prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita per classi parallele in tutte le discipline o le aree disciplinari ● **Completato**

Traguardo: Ottenere dati omogenei e comparabili a livello disciplinare e/o di aree disciplinari tra le varie classi, sezioni ed indirizzi di studio dell'Istituto ● **Raggiunto**

Obiettivo di processo: Progettare e realizzare prove comuni in ingresso, intermedie ed in uscita in Italiano e Matematica nel biennio e nelle classi prime per tutte le altre discipline da estendere in seguito alle classi seconde ed in seguito a tutte le altre classi

Area di processo: Area della continuità ed orientamento; Curricula e progettazione; Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Dirigente scolastico	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2019
Livello di priorità:	16	Ultimo riesame:	17 Gennaio 2018
Situazione corrente al 16 Gennaio 2018	IN FASE DI AVVIO COME SVILUPPO ED ESTENSIONE DEL PRECEDENTE INTERVENTO		

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

PIANIFICAZIONE

- ✓ **Il problema da affrontare:** Consolidare il coordinamento tra docenti di Dipartimento e disciplinari. Nonostante il lavoro svolto dai Docenti per una maggiore integrazione a livello di contenuti, libri di testo, strumenti, metodologie e valutazione, molto rimane ancora da fare specialmente sul piano delle rubriche di valutazione e la somministrazione di prove il più possibile omogenee tra classi parallele al fine di garantire la maggiore equità possibile in fatto di esiti.
- ✓ **L'idea progettuale, la metodologia, strumenti:** Pianificare in sede di Dipartimento prove in ingresso, intermedie ed in uscita per tutte le discipline
- ✓ **Le finalità e gli obiettivi:** Consolidamento del lavoro dei Docenti di Area e Disciplinari; Monitoraggio continuo della tempistica della pianificazione dellavoro disciplinare con possibilità di effettuare azioni correttive; criteri e rubriche di valutazione condivise o condivisibili; strategie più efficaci di riorientamento tempestivo in caso di insuccesso; equità degli esiti, con riduzione delle oscillazioni, della varianza tra gli esiti degli allievi nelle varie classi e sezioni; maggior coordinamento del lavoro intradipartimentale e di CDC
- ✓ **I risultati attesi:** equità nella valutazione, equità degli esiti, costruzione di una banca dati di prove in ingresso intermedie ed in uscita, strategie efficaci di riorientamento;
- ✓ **I tempi: marzo 2017/giugno 2019**
- ✓ **I destinatari dell'intervento di miglioramento:** tutti gli studenti delle classi prime e terze, poi progressivamente di tutte le classi
- ✓ **Le fasi/azioni in cui l'intervento si articola;** a.s. 2017 - 2018: progettazione prove d'ingresso; somministrazione delle prove di ingresso (PD'I), correzione ed elaborazione dati; inserimento dati nelle programmazioni, attivazione azioni correttive; progettazione prove intermedie (PI) nelle classi; somministrazione prove intermedie, correzione ed elaborazione dati in vista della valutazione interperiodale; progettazione prove finali (PF), somministrazione prove finali correzione ed elaborazione finale di tutti i dati (per le Seconde confronto con gli esiti delle prove INVALSI per Italiano e Matematica). A.s. 2018/2019 messa a punto di una rubrica di valutazione
- ✓ **Il supporto di esperti esterni:** sì Corso di Formazione sulla analisi e conduzione del gruppo classe; Corso di Formazione di Ambito sulla Didattica Laboratoriale
- ✓ **Il carattere di innovatività dell'intervento:** Possibilità degli studenti di confrontarsi anche con docenti diversi da quelli della propria classe; approfondimento del confronto e del lavoro comune fra docenti, con attivazione di strategie condivise di insegnamento-apprendimento; superamento della rigida divisione per classi e possibilità attivazione di gruppi di lavoro con possibilità di sperimentare forme di peer education e di apprendimento cooperativo. Ottenimento di dati comparabili, confrontabili, possibilità di mettere a punto strategie efficaci di riorientamento e contrasto della dispersione (drop-out).

DIFFUSIONE E CONDIVISIONE

Momenti di condivisione interna: riunioni di Dipartimento, riunioni del Collegio dei docenti (tutti i docenti), incontri periodici DS – coordinatori di Dipartimento, questionario di valutazione degli studenti e docenti.

Momenti di diffusione interna ed esterna dei risultati: Pubblicazione sul sito dei risultati e dei momenti di monitoraggio; illustrazione dello

svolgimento e dei risultati dell'intervento negli incontri di fine anno fra rappresentanti dei genitori e DS e di inizio nuovo a.s. fra genitori dei neo-iscritti e DS.

MONITORAGGIO E RISULTATI

- ✓ **I sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento:**utilizzo di schede di monitoraggio a cura del Nucleo di valutazione dell'Istituto.
- ✓ **Indicatori utilizzati per valutare le fasi dell'intervento di miglioramento:**vedi tabella *MONITORAGGIO AZIONI*

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le periodiche riunioni di aggiornamento del Nucleo di Valutazione, in coincidenza con le scadenze di monitoraggio considereranno: le rilevazioni apprese e le questioni da risolvere; le eventuali revisioni dell'approccio descritto e le ragioni che le determinano; le revisioni del piano di attuazione e le ragioni che le determinano.

CRONOGRAMMA 17 - 18

Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni a.s. 2017- 2018												Situazione Attuazione non in linea con gli obiettivi/ Non ancora avviata / In corso e in linea con gli obiettivi/ Attuata	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Progettazione prove d'ingresso	Coordinatori Dip., singoli Docenti	1-15 settembre	X													Completata
Somministrazione PD'I	Coordinatori Dip., singoli Docenti	15/9-15/10	X	X												Completata
Correzione delle PD'I ed elaborazione dati	Coordinatori Dip., singoli Docenti	15/10-30/10		X												Completata
Inserimento dati nel piano di programmazione e attivazione azioni correttive	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Novembre			X											Completata
Progettazione prove intermedie	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Gennaio					X									Completata
Somministrazione prove intermedie	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Febbraio Marzo						X	X							In corso, in linea con gli obiettivi
Elaborazione dati in vista della valutazione interperiodale	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Marzo Aprile							X	X						Non ancora avviata
Progettazione prove finali	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Maggio									X					Non ancora avviata
Somministrazione prove finali ed elaborazione finale di tutti i dati (per le Seconde confronto con le prove INVALSI per Italiano e Matematica)	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Maggio Giugno									X	X				Non ancora avviata

CRONOGRAMMA 18 - 19

Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni a.s. 2018- 2019												Situazione Attuazione non in linea con gli obiettivi/ Non ancora avviata / In corso e in linea con gli obiettivi/ Attuata	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Eventuale Riprogettazione delle prove d'ingresso	Coordinatori Dip., singoli Docenti	1-15 settembre	X													Non ancora avviata
Somministrazione PD'I	Coordinatori Dip., singoli Docenti	15/9-15/10	X	X												Non ancora avviata
Correzione delle PD'I ed elaborazione dati con messa a punto di criteri condivisi di valutazione iniziale	Coordinatori Dip., singoli Docenti	15/10-30/10		X												Non ancora avviata
Inserimento dati nel piano di programmazione e attivazione azioni correttive	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Novembre			X											Non ancora avviata
Eventuale RiProgettazione prove intermedie	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Gennaio					X									Non ancora avviata
Somministrazione prove intermedie	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Febbraio Marzo						X	X							Non ancora avviata
Elaborazione dati in vista della valutazione interperiodale Costruzione di una rubrica di valutazione	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Marzo Aprile							X	X						Non ancora avviata
Progettazione prove finali	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Maggio									X					Non ancora avviata
Somministrazione prove finali ed elaborazione finale di tutti i dati (per le Seconde confronto con le prove INVALSI per Italiano e Matematica) Condivisione definitiva della rubrica di valutazione	Coordinatori Dip., singoli Docenti	Maggio Giugno									X	X				Non ancora avviata

MONITORAGGIO DELLE AZIONI 17/18

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche o necessità di aggiustamento
15 dicembre 2017	Prove di Ingresso Programmazione per competenze (inserimento dei dati di ingresso nella programmazione per competenze)	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbali Consigli di classe c) Programmazione CDC			----
31 marzo 2018	Prove intermedie	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbali Consigli di classe Valutazione Interperiodale			
Giugno 2018	a) Effettivo svolgimento di quanto programmato dai Dipartimenti b) Inserimento delle prove nei Data Base	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbale Collegio/ Verbali Dipartimenti c) Piattaforma Pandora ?			

MONITORAGGIO DELLE AZIONI 18/19

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche o necessità di aggiustamento
15 dicembre 2018	Prove di Ingresso Programmazione per competenze (inserimento dei dati di ingresso nella programmazione per competenze)	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbali Consigli di classe c) Programmazione CDC			----
31 marzo 2019	Prove intermedie Implementazione di una rubrica di valutazione al fine di pervenire a criteri condivisi di valutazione	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbali Consigli di classe Valutazione Interperiodale			
Giugno 2019	a) Effettivo svolgimento di quanto programmato dai Dipartimenti b) Inserimento delle prove nei Data Base c) Approvazione definitiva della rubrica di valutazione in vista degli scrutini finali	a) Rilevazione delle attività dal registro on-line b) Verbale Collegio/ Verbali Dipartimenti c) Piattaforma Pandora ?			

SCHEDA ATTUATIVA INTERVENTO 3

Attività mirate ad incrementare la occupazione degli allievi del corso Turistico ed Amministrazione, incremento del numero di iscritti all'Università in particolare per gli allievi diplomati del Chimico. In sintesi: OCCUPAZIONE E UNIVERSITA'

Priorità :Sulla base dei dati di Eduscopio e di altre fonti mettere a punto un percorso teso ad avviare un incremento delle occupazione e deòà frequenza ai corsi universitari da parte degli allievi della nostra scuola ed i prospettiva l'incremento del successo universitario, evitando gli abbandoni. favorire in sostanza l'aumento del tasso di impiego dei diplomati nei settori Amministrazione e Turismo; favorire l'incremento del numero medio di esami e crediti per coloro che proseguono gli studi a livello universitario, in particolare gli allievi del Chimico

Traguardo: Utilizzazione del Data Base Operativo Eduscopio ed altri indicatori per un efficace orientamento in uscita con il target di ottenere un incremento del 10% tasso di impiego dei diplomati per gli indirizzi Amministrazione e Turismo; incremento del 20 % del numero medio di esami e dei crediti per studente ad un anno dal diploma (arrivare ad un indice FGA pari a 60)

Obiettivo di processo: Qualificazione e potenziamento delle materie d'indirizzo nel secondo biennio e nell'anno terminale;definizione di una procedura per un orientamento efficace in uscita; valorizzazione delle attività dei Poli tecnico-professionali in cui l'Istituto è impegnato

Area di Processo: Area dei curricoli, della progettazione e della valutazione

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	prof. Casalini	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2019
---	----------------	--	-------------

Livello di priorità:	15	Ultimo riesame:	17 Gennaio 2018
-----------------------------	----	------------------------	-----------------

Situazione corrente al 16 gennaio 2018	IN FASE DI AVVIO CON RIPROGETTAZIONE DEL PRECEDENTE INTERVENTO	
---	---	--

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO

PIANIFICAZIONE

- ✓ **Il problema da affrontare:** La scuola in tutti questi anni non è mai riuscita a conoscere in maniera organica e dettagliata la situazione lavorativa, accademica economica e sociale dei propri ex studenti. Al di là della buona volontà dei singoli docenti e dei contatti informali attraverso le famiglie, le associazioni ed il territorio, l'Istituto non ha mai potuto avere una idea precisa sulla collocazione dei propri ex allievi nella società civile. Le dinamiche lavorative economiche e sociali attuali e gli scenari futuri che si prospettano impongono una svolta in questo senso. Un aiuto viene dal DB Eduscopio che permette di conoscere la situazione degli studenti Universitari provenienti da ogni singolo istituto.
- ✓ Il Nostro Istituto si colloca per il settore tecnologico chimico al secondo posto in un raggio di scuole di 30 km con un indice di occupazione del 76% e un 16% di studenti lavoratori ed un 12% di iscritti all'Università. Per il settore economico invece la scuola si colloca all'ottavo posto considerando un raggio di 30-50 km di scuole con le stesse caratteristiche, con un indice FGA pari a 48,94, (È un indice che mette insieme la Media dei Voti e i Crediti Ottenuti normalizzati in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% ad ognuno dei due indicatori) una media dei voti dei nostri ex studenti pari a 23,37 e un indice di crediti (È un indice, normalizzato per tenere conto del diverso grado difficoltà dei corsi di laurea, che ci dice quanti crediti universitari sono stati ottenuti dagli studenti della scuola in percentuale sui crediti previsti al primo anno di corso) pari a 53,15.
- ✓ La nostra scuola comunque intende affrontare il problema con un'ottica di medio periodo, consapevole della complessità del problema.
L'idea progettuale, la metodologia, strumenti: La questione viene presa in carico del problema da parte di un Nucleo di Docenti, il cosiddetto Nucleo di Valutazione che si occuperà della progettazione, implementazione, monitoraggio del percorso e si avvarrà anche di tutti gli strumenti tecnologici a disposizione per la comunicazione: web, web 2.0., e-mail, sito web, social network oltre alla Associazione Noi del Cattaneo cui gli ex studenti potranno iscriversi. Il percorso si articola su molteplici aspetti il principale dei quali è la formazione preparatoria degli studenti che intendono iscriversi ad un ateneo per intraprendere corsi superiori, coniugato tuttavia con un necessario e deciso incremento della motivazione all'apprendimento ed alle skills cognitive e relazionali. Per una scelta consapevole sarà decisivo anche un orientamento formativo operato in collaborazione con i rappresentanti dei principali atenei toscani (Pisa, Pisa Scuola Normale Superiore, Pisa Sant'Anna, Firenze, Siena, Siena Stranieri) con percorsi formativi specifici. Per un percorso Universitario strutturato non possiamo prescindere anche dal ruolo che possono rivestire le famiglie nel gestire questo delicato passaggio. Per quanto riguarda gli aspetti occupazionali si svilupperanno i percorsi di a.s.l, il rapporto con il polo tecnico professionale, gli stage aziendali
Le aree oggetto di un successivo report finale saranno: valutazione dell'esperienza scolastica; esiti occupazionali e formativi; formazione universitaria; formazione post-diploma non universitaria; ingresso nel mercato del lavoro; caratteristiche dell'attuale lavoro; caratteristiche dell'azienda; guadagno; soddisfazione per l'attuale lavoro; utilizzo e richiesta del diploma nell'attuale lavoro; ricerca del lavoro.
I dati raccolti saranno analizzati e resi disponibili per la consultazione.
La serie storica dei dati e l'attuazione della procedura inizierà sin dal corrente anno scolastico.
- ✓ **Le finalità e gli obiettivi:** Sul versante degli esiti a distanza, con dati più precisi in uscita e con un rinforzo a livello cognitivo relazionale e motivazionale sarà possibile intraprendere un percorso virtuoso che si auspica possa portare ad un incremento delle iscrizioni di ordine superiore, specie nel settore tecnologico, con un incremento degli indici standard a livello di media dei voti e dei crediti oltre ad un incremento occupazionale specie nel settore economico e turistico. In itinere sarà possibile compiere azioni correttive e di aggiustamento a livello di curriculum e di potenziamento/qualificazione degli insegnamenti di indirizzo del secondo biennio e dell'anno terminale, per facilitare

l'inserimento nel mercato del lavoro ed incrementare la frequenza di percorsi universitari. L'adozione di un sistema standardizzato di rilevazione degli esiti a distanza permetterà la programmazione di azioni mirate di orientamento formativo e la definizione più dettagliata dei profili professionali per l'indirizzo Turistico e Amministrazione, al fine di migliorare la qualità in uscita dal percorso scolastico

- ✓ **I risultati attesi** Incremento del 10% tasso di impiego dei diplomati per gli indirizzi Amministrazione e Turismo; incremento del 20 % del numero medio di esami e dei crediti per studente ad un anno dal diploma (indice FGA a 60)
- ✓ **I tempi:**Gennaio 2018; Dicembre 2019 con una opzione di efficacia da proiettare per un ulteriore biennio (i risultati e gli obiettivi prefissati sono da considerare e valutare nelle loro realizzazione in un medio periodo)
- ✓ **Le fasi/azioni in cui l'intervento si articola:**
 - ✓ **Percorso di Preparazione Universitaria (su base volontaria e concordata)**
 - ✓ **Orientamento in Uscita (classi V) contatti con Docenti Universitari**
 - ✓ **Preparazione all'OFA Obbligo Formativo Aggiuntivo per allievi già orientati alla scelta**
 - ✓ **Preparazione continuativa (nell'arco del triennio) dell'apprendimento delle Life Skills (Peer to Peer)**
 - ✓ **Colloquio motivazionale con la Psicologa Scolastica per Allievi e Genitori**
 - ✓ **Partecipazione dei Genitori al Corso PON Crescere Insieme?**
- ✓
- ✓ **Il supporto di esperti esterni:**Associazione Noi del Cattaneo, Consulenti degli Atenei Toscani, Personale
- ✓ **Il carattere di innovatività dell'intervento:** La costruzione di una procedura e di una piattaforma duratura , efficiente, efficace e maneggevole , potrà fornire una serie di dati utilissima a livello conoscitivo per interventi successivi di miglioramento.

DIFFUSIONE E CONDIVISIONE

- ✓ **Momenti di condivisione interna:** riunioni di Indirizzo, (docenti di tutte le discipline), riunioni del Collegio dei docenti (tutti i docenti), Nucleo di Valutazione , Docenti delle classi IV e V
- ✓ **Momenti di diffusione interna ed esterna dei risultati:** Pubblicazione sul sito dei risultati e dei momenti di monitoraggio; illustrazione dello svolgimento e dei risultati dell'intervento ai rappresentanti dei genitori, del mondo del lavoro, delle associazioni di volontariato, delle Università, dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria, Ai rappresentanti dei Genitori.

MONITORAGGIO E RISULTATI

- ✓ **I sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento:**utilizzo di schede di monitoraggio a cura del Nucleo di valutazione dell'Istituto.
- ✓ **Indicatori utilizzati per valutare le fasi dell'intervento di miglioramento:**vedi tabella *MONITORAGGIO AZIONI*

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le periodiche riunioni di aggiornamento del Nucleo di Valutazione, in coincidenza con le scadenze di monitoraggio considereranno: la situazione appresa in itinere e le questioni da risolvere; le eventuali revisioni dell'approccio descritto e le ragioni che le determinano; le revisioni del piano di attuazione e le ragioni che le determinano.

CRONOGRAMMA 17 - 18

Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni a.s. 2017- 2018												Situazione Attuazione non in linea con gli obiettivi/ Non ancora avviata / In corso e in linea con gli obiettivi/ Attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Riunione del Nucleo di Valutazione. Pianificazione dell'intervento. Controllo DB Eduscopio	DS, Nucleo di Valutazione	Gennaio 2018					X										Attuata
Attività peer to peer formazione Skillers Classi III	DS, Nucleo di Valutazione , Funzione strumentale , Docenti responsabili	Ottobre 2017 – Maggio 2018	X	X	X	X	X	X	X	X	X						In erogazione, in corso
Corso di Preparazione Preuniversitaria	DS, Docenti attuatori	Gennaio – Marzo 2018								X	X	X					Non ancora avviata
Analisi dei Risultati e feedback dell'intervento	Nucleo di Valutazione	Giugno 2018:											x				Non ancora avviata

CRONOGRAMMA 18 - 19

Fasi/Azioni	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione delle azioni a.s. 2018- 2019												Situazione Attuazione non in linea con gli obiettivi/ Non ancora avviata / In corso e in linea con gli obiettivi/ Attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Riunione del Nucleo di Valutazione. Pianificazione dell'intervento. Controllo DB Eduscopio	DS, Nucleo di Valutazione	Ottobre 2018 Gennaio 2019		x	x		X										Non ancora avviata
Attività peer to peer formazione Skillers Classi III e rinforzo classi IV	DS, Nucleo di Valutazione , Funzione strumentale , Docenti responsabili	Ottobre 2018 – Maggio 2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					Non ancora avviata
Corso di Preparazione Preuniversitaria	DS, Docenti attuatori	Gennaio – Marzo 2019					X	X	X								Non ancora avviata
Orientamento in Uscita Classi 5^	DS, Nucleo di Valutazione, Docenti Responsabili Orientamento in Uscita	Marzo – Maggio 2019							X	X	X						Non ancora avviata
Colloqui Rinforzo Motivazionale	Nucleo di Valutazione Psicologa Scolastica Docenti CIC	Maggio 2019									X	X					Non ancora avviata
Analisi dei Risultati e feedback dell'intervento	Nucleo di Valutazione	Giugno 2019:										x					Non ancora avviata

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche o necessità di aggiustamento
16 Gennaio 2018	Riunioni del NdV Analisi di Eduscopio	Verbali NdV e Indicatori FGC, CFU, Media dei Voti	—	Buona intesa fra i docenti del NdV	Nessuna al momento
Marzo 2018	Esito del Corso di Preparazione Preuniversitaria	Indicatori di Gestione di efficienza ed efficacia del corso	—		
Maggio 2018	Esito attività peer to peer	Indicatori di Gestione di efficienza ed efficacia del corso, certificazione delle Skills di vita			
Maggio 2018	Orientamento in Uscita	Report di gestione delle attività			
Ottobre 2018	Riunioni del NdV Analisi di Eduscopio	Verbali NdV e Indicatori FGC, CFU, Media dei Voti			
15/5/2017	Dati elaborati e dati finali	Report di elaborazione e report conclusivo			
30/9/2017	Ds Nucleo di Valutazione	Documento di elaborazione dati su base biennale			
Gennaio 2019	Riunioni del NdV Analisi di Eduscopio	Verbali NdV e Indicatori FGC, CFU, Media dei Voti			
Marzo 2019	Esito del Corso di Preparazione Preuniversitaria	Indicatori di Gestione di efficienza ed efficacia del corso			
Maggio 2019	Esito attività peer to peer	Indicatori di Gestione di			

		efficienza ed efficacia del corso, certificazione delle Skills di vita			
Maggio 2019	Orientamento in Uscita	Report di gestione delle attività			
Giugno 2019	Analisi dei Risultati e feedback, impostazione della attività del biennio successivo	Report di gestione di tutte le attività			

TERZA SEZIONE

NOTA SULL'IMPEGNO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI

Il costo dell'INTERVENTO 1 ("Italiano e Matematica al Biennio") è quantificabile con: lo stanziamento, nel Programma annuale 2018, del Progetto "Uno più uno" per la parte di Matematica; con la risorsa di personale corrispondente all'incremento di un'ora della materia di Italiano in tutte le classi Seconde, come previsto nel PTOF, e con due ore settimanali di potenziamento attribuite nell' a.s. 2018 - 2019 ad una docente di Italiano per lo sviluppo delle competenze lessicali.

In funzione delle verifiche del presente PDM è previsto l'investimento delle stesse risorse anche per l'a.s. 2018 - 2019.

Il costo dell'INTERVENTO 2 ("Prove comuni e valutazione") è quantificabile con: le risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione il percorso di formazione U. F. "Strumenti e metodi di valutazione delle competenze storico-linguistiche – percorso seminariale di programmazione e valutazione delle competenze riferito in particolare all'area disciplinare.", previsto nel Piano Triennale della formazione, allegato al PTOF.

In funzione delle verifiche del presente PDM è prevista, nell'a.s. 2018 – 2019, l'estensione del citato percorso formativo anche ai docenti degli altri Dipartimenti, con il relativo stanziamento.

Il costo dell'INTERVENTO 3 ("Occupazione e Università") è quantificabile con: lo stanziamento, nel Programma annuale 2018, del Progetto "Corso di preparazione preuniversitaria".

In funzione delle verifiche del presente PDM è previsto l'investimento delle stesse risorse anche per l'a.s. 2018 - 2019. Verranno anche previste le risorse relative alle attività di Orientamento in uscita per le classi Quinte e per i Colloqui di Rinforzo motivazionale.